

Beauty  
news

## Un progetto tutto verde

Nuovo appuntamento con Terre de Femmes Fondazione Yves Rocher. Dopo aver coronato, per l'edizione italiana, il progetto per un orfanotrofio in Tanzania, ora si vota per il Premio Internazionale

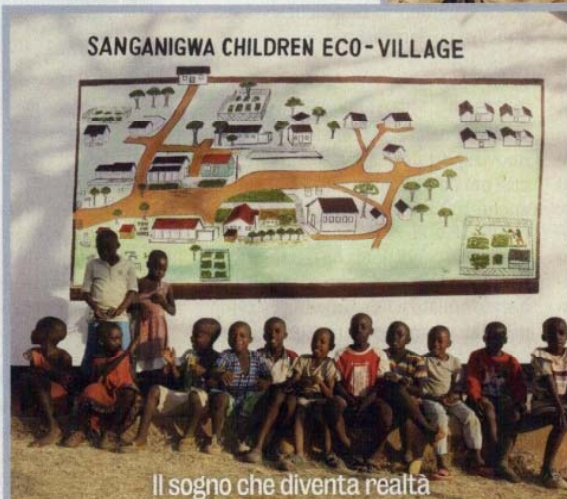
A ds. e sotto a ds., come nascono gli ingredienti dei cosmetici Yves Rocher. Più a ds., i bimbi del villaggio in Tanzania a scuola di agricoltura.



GREEN THERAPY

A ds., i bambini dell'orfanotrofio a Sanganiwa, in Tanzania, voluto come un villaggio ecosostenibile e autosufficiente.

Sotto da sin.: una piantagione che fornisce materie prime per i cosmetici Yves Rocher; Jacques Rocher, presidente della Fondazione Yves Rocher, consegna il Premio Terre de Femmes a Daniela De Donno; la linea Elixir 7.9 dà luce al viso grazie alla Cosmétique Végétale® e lo shampoo Brilliance I Love My Planet. L'acquisto di un flacone corrisponde a un albero piantato.



Il sogno che diventa realtà



Ultimare la realizzazione di un orfanotrofio in Tanzania che sia un villaggio ecosostenibile autosufficiente per accogliere i bambini orfani a causa dell'AIDS, o abbandonati da genitori, e farli vivere in vere case, accuditi con amore da una "mama". È il progetto di Daniela De Donno, presidente e direttore esecutivo dell'Organizzazione nazionale di protezione ambientale Jane Goodall Institute Italia ONLUS, che ha ricevuto lo scorso mese di gennaio un riconoscimento di 10mila € dalla prima edizione italiana del Premio Terre de Femmes, voluto dalla Fondazione Yves Rocher, che da 15 anni sostiene l'impegno delle donne a favore della tutela dell'ambiente. Lo stesso progetto si candida per vincere il Gran Premio Internazionale di 10mila €, che verrà assegnato il 30 marzo, a cui partecipano le vincitrici dei Paesi partecipanti. Il Premio Internazionale del Pubblico di altri 5mila € può essere votato da tutti on-line fino al 24 marzo ([www.yves-rocher-fondation.org](http://www.yves-rocher-fondation.org)).

